



MUOVERSI *nell'*IMMOBILE

superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale

premio per tesi di laurea in architettura e ingegneria

PREMESSA

L'istituzione del premio di laurea è mirata a rafforzare la sensibilità nei confronti del tema dell'accessibilità del costruito storico nell'ambito della formazione dei futuri architetti e ingegneri, figure professionali particolarmente coinvolte nella conservazione e nel restauro del patrimonio architettonico e paesaggistico.

Fin dal 1989 l'impianto normativo italiano in materia di accessibilità – le cui origini risalgono al 1971 – ha introdotto disposizioni a carattere innovativo, fondate su un approccio di tipo prestazionale che prevede, insieme al rispetto di alcuni parametri prescrittivi in merito a specifici aspetti dimensionali, la possibilità che il progettista consegua risultati analoghi o migliori di quelli prescritti ricorrendo a “soluzioni alternative”. A dispetto di questo orientamento, tuttavia, è ancora molto diffuso il ricorso a soluzioni di tipo «provvisoriale» e selettivo nei confronti delle persone con disabilità; soluzioni rivelatesi spesso – alla prova dei fatti – più lesive dell'integrità formale e materiale del monumento di interventi sistematici e permanenti, oltre che fortemente discriminanti per l'utenza disabile.

Il tema dell'accessibilità ampliata di un edificio non può in alcun modo essere disgiunto da quello dell'uso compatibile del monumento. È tempo quindi di superare la logica della semplice ottemperanza normativa, spesso praticata nel corso dei più correnti progetti di restauro, per far rientrare l'istanza dell'accessibilità, fin dalla genesi del processo progettuale, nell'ambito del più ampio problema della fruibilità di un bene culturale nei confronti della collettività.

Il quadro mondiale mostra un significativo incremento delle disabilità, passate da evento «eccezionale» a fenomeno comune e diffuso, come mostrano le percentuali europee, giunte all'attuale 20-25%, in coerenza con il progressivo aumento dell'età media della popolazione e con l'ampliamento del concetto stesso di disabilità, compreso ormai nella più aggiornata definizione di persona che esprime esigenze specifiche, estesa anche a condizioni di difficoltà di tipo transitorio, come la gravidanza, la convalescenza, la temporanea immobilizzazione di un arto e così via.

A fronte di una progressiva presa di coscienza di tali temi nell'opinione pubblica, in Italia è tuttavia ancora piuttosto raro vedere utenti con ridotta capacità motoria o sensoriale accedere liberamente e senza l'ausilio di accompagnatori ai nostri monumenti, alle città d'arte e, più in generale, ai beni culturali e paesaggistici.

Gli interventi di adeguamento finora compiuti appaiono molte volte lontani dall'intento di ritrovare soluzioni di accesso valide per tutti, prive di discriminazioni ed, al contempo, rispettose dei valori storici ed estetici degli edifici o dei siti da tutelare. Troppo spesso, complice la normativa, si vedono ancora interventi con strutture provvisorie e posticce, di scarsa qualità architettonica e difficile utilizzo come i servoscala, quando non si deve purtroppo constatare la totale impossibilità di accesso a molti edifici e complessi archeologici.

Obiettivo del premio di laurea è dunque evidenziare proposte progettuali relative ad interventi di restauro e conservazione di edifici o siti di interesse culturale in cui sia affrontato il tema dell'accessibilità con soluzioni originali, innovative e di alta qualità architettonica, nel pieno rispetto delle istanze del progetto di conservazione e dei requisiti dell'accessibilità e della fruibilità ampliata a tutte le tipologie di disabilità.

ART. 1 - FINALITÀ DEL CONCORSO

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, su proposta della “Commissione per l’analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali” (istituita con D.M. 26/02/2007) e d’intesa con l’Università “Federico II” di Napoli, l’Università di Padova, l’Università di Palermo, l’Università “La Sapienza” di Roma, il Politecnico di Torino e l’Università Iuav di Venezia, bandisce un concorso per la premiazione delle migliori tesi di laurea elaborate presso le Facoltà di Architettura e di Ingegneria italiane sui temi dell’accessibilità nell’ambito degli interventi di restauro e conservazione di edifici o siti di interesse culturale.

ART. 2 - MODALITÀ

La partecipazione al premio è aperta a tutti i laureati del vecchio e nuovo ordinamento (laurea specialistica) delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria italiane che hanno sostenuto l’esame di laurea, singolarmente o in gruppo, dopo il **1° gennaio 2003**.

Al fine di partecipare al concorso i candidati dovranno presentare apposita domanda redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, contenente le seguenti indicazioni:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, recapito, numero telefonico e indirizzo di posta elettronica presso i quali si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
2. Università, Facoltà e Corso di laurea presso il quale è stato sostenuto l’esame di laurea, data della seduta di laurea, titolo della tesi, relatore/i, eventuali correlatori;
3. consenso all’utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

Nel caso di tesi elaborate in gruppo la domanda di partecipazione dovrà essere compilata da ciascun componente.

Alla domanda saranno allegati gli elaborati grafici e testuali, così articolati:

1. relazione sintetica che illustri criticamente le scelte progettuali effettuate in rapporto all’edificio, ambiente o sito oggetto di intervento, ponendo in evidenza il raccordo tra esigenze di tutela e accessibilità, per un massimo di tre pagine formato A4 (max 6000 battute complessive);
2. tre elaborati grafici in formato A1 contenenti tutte le informazioni utili a illustrare la proposta progettuale, avendo cura di destinare la prima tavola ad un inquadramento generale del bene oggetto di intervento, anche nei suoi aspetti storici, la seconda e la terza alla rappresentazione del progetto e dei suoi dettagli, in accordo con l’art. 20 del D.P.R. 503/96. Le tavole potranno essere redatte con tecniche grafiche a scelta dei partecipanti e contenere testi, schizzi, disegni e tutto quanto ritenuto utile a descrivere chiaramente la proposta in tutte le sue parti;
3. copia di tutti gli elaborati prodotti (testi, tavole, grafici ed immagini) su supporto tipo cd o dvd, in formato file .doc per i testi e .pdf o .jpg per le tavole, i grafici e le immagini.

La domanda di partecipazione e gli elaborati grafici e testuali richiesti, unitamente alla fotocopia di un documento d’identità, dovranno essere spediti al **Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici – Segreteria, via di San Michele 22 – 00153 Roma**, specificando sulla busta la dicitura “**Premio per tesi di laurea Muoversi nell’Immobile**”, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il **31 luglio 2008**. La data di spedizione è comprovata dal timbro apposto dall’ufficio postale accettante. Il Ministero non risponde di eventuali disguidi postali.

La partecipazione al concorso è gratuita e implica la piena e totale accettazione di tutte le norme del bando.

Gli elaborati inviati in difformità ai suddetti punti non saranno presi in considerazione.

ART. 3 - SELEZIONE DEI PROGETTI E ASSEGNAZIONE DEI PREMI

La commissione aggiudicatrice del premio selezionerà 3 tesi alle quali attribuire un premio in denaro e 2 tesi oggetto di menzione.

I criteri di selezione riguarderanno principalmente:

- la qualità architettonica delle soluzioni progettate per l'accessibilità ampliata in relazione al rispetto delle istanze del restauro;
- l'originalità delle soluzioni progettate nell'ambito della normativa vigente, anche con riferimento ai principi dell'Universal Design;
- l'innovazione e l'eventuale uso di tecnologie avanzate.

I premi in denaro, al lordo delle trattenute fiscali, saranno così articolati:

- € 3.000 per il primo classificato
- € 2.000 per il secondo classificato
- € 1.000 per il terzo classificato.

Le decisioni della commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. È, inoltre, facoltà della commissione non aggiudicare in tutto o in parte i premi qualora gli elaborati presentati non siano ritenuti soddisfacenti in relazione ai criteri di valutazione.

La commissione aggiudicatrice segnalerà i progetti più significativi che, insieme ai vincitori e menzionati, saranno raccolti in una pubblicazione a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed esposti in occasione della giornata conclusiva di premiazione e della successiva mostra itinerante.

ART. 4 - COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La commissione aggiudicatrice per la valutazione delle proposte progettuali sarà costituita dal Direttore Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici, dal Direttore Generale per l'Architettura e l'Arte contemporanea, da sei docenti nominati dalle Università convenzionate, che abbiano specifica e documentata esperienza sul tema del rapporto tra conservazione e accessibilità, e da cinque componenti indicati dalla "Commissione per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali" istituita presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di cui due rappresentanti delle principali associazioni dei disabili italiane.

ART. 5 - PREMIAZIONE, PUBBLICAZIONE E MOSTRA

In occasione della premiazione è prevista l'organizzazione di una giornata di studio conclusiva, nella quale saranno esposti oltre ai tre progetti premiati e ai due menzionati anche i lavori più significativi a giudizio insindacabile della commissione aggiudicatrice.

Nella stessa occasione sarà presentata una pubblicazione illustrativa dei lavori premiati e dei progetti più significativi, eventualmente integrata da un supporto multimediale.

Al fine di pubblicizzare l'iniziativa, si prevede inoltre la realizzazione di una mostra itinerante da svolgere nelle sedi delle sei Università convenzionate.

ART. 6 - COMUNICAZIONI

Ai vincitori del concorso e agli autori delle tesi menzionate verrà data comunicazione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

I risultati del concorso saranno, inoltre, pubblicati sui seguenti siti Internet:

www.beniculturali.it

www.bap.beniculturali.it

www.darc.beniculturali.it

ART. 7 - CONDIZIONI RELATIVE AL MATERIALE INVIATO

La paternità degli elaborati resta in capo ai partecipanti, che garantiscono in merito all'originalità degli elaborati inviati e che gli stessi non ledono diritti di terzi. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non risponde di eventuali plagi o dichiarazioni mendaci.

Tutti i materiali inviati non verranno restituiti.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si riserva il diritto di esporre gli elaborati, nonché di pubblicarli (anche su siti Internet istituzionali) a scopi di promozione culturale, senza alcun onere ulteriore nei confronti degli autori.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai partecipanti saranno registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle attività inerenti il concorso.

Ai sensi dell'art. 7 del suddetto decreto, gli interessati hanno diritto di accesso ai dati che ad essi si riferiscono e di richiedere la rettifica, aggiornamento, cancellazione dei dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici – Segreteria, via di San Michele 22 – 00153 Roma.

ART. 9 - INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni relative al bando, nonché il modulo della domanda di partecipazione, sono disponibili sui seguenti siti Internet:

www.beniculturali.it

www.bap.beniculturali.it

www.darc.beniculturali.it

Per informazioni e chiarimenti è anche possibile contattare la segreteria organizzativa del concorso ai seguenti recapiti:

tel. 06 5843 4407 e 06 5843 4850 (dalle ore 9.00 alle ore 16.00)

fax 06 5843 4404

e-mail muoversinellimmobile@bap.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DARC

Direzione generale per l'architettura
e l'arte contemporanee



Direzione Generale per i Beni
Architettonici e Paesaggistici



MUOVERSI *nell'*IMMOBILE

superamento delle barriere architettoniche *nei* luoghi di interesse culturale

premio per tesi di laurea in architettura e ingegneria

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

__ I __ sottoscritt _____
(cognome) (nome)

nat __ a _____ Provincia _____ il _____
(Comune o Stato estero di nascita)

codice fiscale _____

residente in: via _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Stato _____

Recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza):

via _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Stato _____

telefono fisso _____ / _____ telefono mobile _____ / _____

indirizzo e-mail _____

CHIEDE

di partecipare al premio Muoversi nell'Immobile e, a tal fine,

DICHIARA

1. di essere in possesso del diploma di laurea ante D.M. 509/99 o specialistica in

conseguito presso l'Università _____

facoltà di _____

il giorno _____

2. di aver discusso, in seduta di laurea, una tesi dal titolo:

relatori: _____

correlatori: _____

3. di autorizzare l'utilizzazione dei propri dati ai fini del concorso, nonché la pubblicazione e l'esposizione a fini culturali del materiale inviato;

4. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Data

(firma)